

Decreto Dignità **La Fisascat Cisl interviene al dibattito sulla reintroduzione dei Buoni Lavoro Voucher e Lavoro Stagionale, Guarini: «No all'utilizzo nel Turismo, stagionalità fenomeno strutturale»**

La Fisascat Cisl interviene al dibattito sulla reintroduzione dei voucher per i lavori stagionali in esame con gli emendamenti al testo del primo Decreto del Governo Conte.

«La stagionalità nel turismo, dove complessivamente operano circa un milione e mezzo di addetti di cui circa 300mila lavoratori stagionali, non può essere gestita con i voucher ma deve far riferimento agli istituti dedicati già presenti nella contrattazione nazionale di settore» ha dichiarato il segretario generale della categoria Davide Guarini. «La stagionalità nel settore del turismo e dell'indotto commerciale generato è un fenomeno strutturale del comparto e pertanto necessita di politiche strutturali di sostegno anche considerato l'importante apporto al Pil del nostro Paese» ha aggiunto il sindacalista sollecitando un intervento normativo volto «all'allungamento dei rapporti di lavoro nel settore turistico» ed alla riforma della Naspi, la nuova assicurazione sociale per l'impiego

in vigore dal 2015, «più favorevole alla stagionalità». Intanto prosegue il pressing della Cisl che invita l'Esecutivo al confronto sul fisco e sull'agenda lavoro.

«Bisogna partire dai lavoratori e dai pensionati dai ceti più deboli, dai nuclei familiari più poveri e bisognosi e dalle esigenze di sviluppo del Paese» ha dichiarato la leader Cisl Annamaria Furlan.

«L'obiettivo deve essere il riequilibrio fiscale con una riforma condivisa e socialmente equa» ha aggiunto la sindacalista «da raggiungere attraverso la concertazione». E, sull'agenda lavoro, il segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra sollecita «un grande investimento su ammortizzatori sociali più efficienti ed efficaci, capaci di unire politiche attive e leve passive per sostenere e accompagnare le persone lungo il percorso della formazione, del consolidamento delle competenze e della riqualificazione necessaria a trovare nuova occupazione».



Liberalizzazioni nel commercio, Fisascat: «Materia da ricondurre a confronto concertativo e a contrattazione»

Il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Davide Crippa, ha depositato in Parlamento una proposta di legge che in sostanza restituisce la governance delle liberalizzazioni delle aperture commerciali agli Enti Locali, reintroduce un tetto del 25% ai giorni festivi e alle domeniche nei quali sarà consentito aprire ogni tipo di esercizio commerciale prevedendo inoltre la tornatazione tra vari quadranti in ogni singolo territorio. La proposta di Legge prevede l'esclusione dalla riforma per i Comuni turistici, e la regolamentazione dello shopping online, consentendo l'acquisto nei giorni festivi, ma spostando la lavorazione dell'ordine (se effettuata in Italia) nei successivi giorni

feriali. Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «la materia delle aperture commerciali è da ricondurre al confronto concertativo tra Governo e Parti Sociali maggiormente rappresentative ed alla contrattazione tra aziende e sindacati maggiormente rappresentativi in raccordo con le amministrazioni locali».

Proprio nei giorni scorsi la Fisascat, unitariamente alle federazioni di categoria Cgil e Uil, ha sollecitato un incontro al ministero del Lavoro Luigi Di Maio sulla tematica delle liberalizzazioni degli orari commerciali. «Attendiamo solo di essere convocati per valutare una soluzione condivisa» ha puntualizzato Guarini.

Case da Gioco, sindacati a confronto con Federgioco

Si è svolto a Milano, presso la Confcommercio, il programmato incontro tra i sindacati di categoria delle Case da Gioco e Federgioco.

Sul tavolo la bozza del contratto nazionale di lavoro delle Case da Gioco presentata dall'associazione imprenditoriale di settore aderente alla Fipe.

La Fisascat Cisl ha sottolineato come all'interno di ognuna delle quattro Case da Gioco di Sanremo, Venezia, Campione D'Italia e St. Vincent non sia semplice trovare una sintesi per la costruzione di un contratto nazionale che tenga conto delle specificità di ogni singola realtà territoriale.

Per la Fisascat Cisl è prioritaria anche la salvaguardia dei diritti acquisiti dagli oltre 2300 lavoratori dipendenti dei quattro casinò italiani.

«Abbiamo l'interesse a continuare la trattativa per la costruzione di un contratto nazionale di lavoro più snello possibile, con pochi riferimenti certi e comuni, lasciando parte della contrattazione a livello locale almeno in questa prima tornata contrattuale» ha sottolineato il segretario nazionale della Fisascat Cisl Fabrizio Ferrari. Una ulteriore bozza del contratto nazionale di lavoro, che dovrebbe recepire le prime osservazioni espresse al tavolo dai sindacati, verrà ridiscussa nel mese di settembre.

Terzo Settore Socio Sanitario Assistenziale, si tratta per il nuovo contratto nazionale delle Cooperative Sociali

Terzo Settore Socio Sanitario Assistenziale, proseguono con le cooperative sociali le trattative per il nuovo contratto nazionale di lavoro attesi da quasi cinque anni da più di 250mila addetti del comparto dei servizi.

I sindacati, nel corso dell'ultima tornata negoziale, hanno ribadito l'importanza di garantire la reale possibilità di esercitare il secondo livello di contrattazione.

Sul tavolo anche i profili professionali con particolare riferimento al profilo di educatore socio-pedagogico; le parti hanno inoltrato una richiesta d'incontro al Ministero

dell'Istruzione ed alla Conferenza Stato-Regioni per la determinazione dei percorsi da attuare per l'equivalenza e l'equipollenza del titolo che dal 1° luglio è soggetto a laurea abilitante.

La trattativa è aggiornata al 31 luglio, al 10 ed al 26 settembre.

Per il segretario nazionale della Fisascat Fabrizio Ferrari è urgente chiudere positivamente e a breve i negoziati e garantire un trattamento di miglior favore ai lavoratori e accrescere le professionalità in un comparto in espansione e sempre più essenziale per le famiglie italiane».

Coop Centro Italia presenta il piano industriale

La direzione di Coop Centro Italia ha presentato ai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil il piano industriale 2019/2022 varato dal consiglio di amministrazione. Riposizionamento strategico, organizzazione aziendale e logistica i punti cardine del piano industriale finalizzato a far crescere i volumi di vendita e in vista della cessione dei 29 negozi del perimetro toscano, attualmente gestiti in usufrutto, alla società controllata di Unicoop Firenze Terre di Mezzo.

Nel merito il piano contempla 6 sei nuove aperture - 3 ubicati a Bastia, Gubbio e Città di Castello ad insegna Coop e 3 ad insegna Superconti a Valmontone, Gubbio e Città di Castello - e la ristrutturazione in 34 negozi. «I lavoratori della cooperativa umbra, così come gli altri dipendenti della distribuzione cooperativa - ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orifice - non si sottrarranno di fronte alla nuova fase che si sta aprendo nell'ambito della grande distribuzione organizzata». «Il nostro auspicio - ha concluso il sindacalista - è che il contributo dei lavoratori sia riconosciuto e valorizzato con il rinnovo del contratto nazionale scaduto ormai da quasi 5 anni».

Gruppo Synlab, siglato il 1° integrativo aziendale applicato ai 1500 dipendenti del network di diagnostica medica

Siglato il primo integrativo aziendale per i circa 1.500 dipendenti del Gruppo Synlab, il network europeo di diagnostica medica presente in oltre 35 Paesi del mondo con più di 17mila addetti.

L'intesa troverà applicazione nelle sedi del gruppo presente in Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Lazio e Campania.

Relazioni sindacali, organizzazione del lavoro e banca delle ore, premio di risultato e welfare aziendale. Entro 12 mesi le parti si incontreranno per valutare l'adozione di sistemi premianti destinati ai collaboratori autonomi.

Sul mercato del lavoro le società del gruppo Synlab si impegnano a favorire adeguati percorsi di stabilizzazione dei dipendenti con il contratto a tempo determinato.

Corollario dell'intesa l'impegno delle parti a contrastare le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro; alle lavoratrici inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere è riconosciuto il diritto di astenersi per un periodo di congedo retribuito fino ad un massimo di due mesi.

Tra i punti qualificanti dell'accordo l'intervento di supporto alla genitorialità, con l'integrazione dell'indennità di maternità obbligatoria fino al 100% della retribuzione e con il riconoscimento di un bonus nascita di 550 euro in occa-

sione della nascita di figli e nel caso di adozione, oltre ad un buono di 85 euro per l'acquisto di servizi di baby sitting fino ai quattro anni di età del bambino. L'accordo prevede inoltre l'integrazione del trattamento economico di malattia prevista dal contratto nazionale applicato indipendentemente dal numero di eventi, oltre alle misure di welfare solide, con la cessione dei permessi ai colleghi in difficoltà. E ancora check up gratuiti e sconti sui servizi offerti dalle società del gruppo, un contributo per l'iscrizione a facoltà universitarie e master e in caso di conseguimento del titolo di laurea o di master.

Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «Il primo contratto integrativo Synlab rafforza le relazioni sindacali valorizzando la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori con la definizione di un valido sistema di welfare aziendale legato al sistema premiale» ha dichiarato il funzionario sindacale della categoria Salvo Carofratello. «L'intervento sulla flessibilità contrattata con il meccanismo della banca delle ore, il supporto alla genitorialità, le finalità solidaristiche e le misure per il contrasto delle molestie sui luoghi di lavoro - ha concluso il sindacalista - completano una intesa che si muove della direzione della partecipazione».

TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te.
Fondo partecipa interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario

CADI PROF

QUADRIFOR
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te.
FONDO PER LA FORMAZIONE CONTINUA PER I QUADRI DEL TERZIARIO

EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turistico servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turistico servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turistico servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turistico servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turistico servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!